



COMUNE DI VIGONOVO
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

ORIGINALE

| | |
|---------------------|----------------|
| N°34 Reg. delib. | del 23-07-2020 |
|---------------------|----------------|

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---------|--|
| OGGETTO | Atto di indirizzo per l'istituzionalizzazione della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta. |
|---------|--|

Oggi **ventitre** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventi** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

| | Presente/Assente | | Presente/Assente |
|-------------------|------------------|-------------------|------------------|
| Danieletto Andrea | Presente | Carturan Carla | Presente |
| Michieli Susanna | Presente | Giraldi Matteo | Presente |
| Marigo Andrea | Presente | Zaramella Lorenzo | Presente |
| Sattin Luisa | Assente | Ceccato Alberto | Presente |
| Rubin Alberto | Presente | Fogarini Filippo | Presente |
| Zuin Sabrina | Presente | Moressa Rossano | Presente |
| Moressa Nicola | Presente | | |

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE Pontini Claudio**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Danieletto Andrea nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- PROPOSTA DI DELIBERA -

| | |
|----------------|--|
| OGGETTO | Atto di indirizzo per l'istituzionalizzazione della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta. |
|----------------|--|

Premesso che

- la Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta si è costituita formalmente nei primi anni del 2000 tra i Sindaci dei 10 Comuni della Riviera del Brenta (Campagna Lupia, Camponogara, Campolongo Maggiore, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Pianiga, Stra e Vigonovo);
- la Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta si riunisce da allora con cadenza regolare per condividere progettualità sovracomunali;
- la Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta ha elaborato orientamenti e progettualità per la valorizzazione, la sicurezza e la crescita sostenibile del territorio, sito fra Venezia e Padova, ricco di beni ambientali, architettonici, artistici e di un pregevole distretto manifatturiero della calzatura conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo;

Visto l'art. 7 del DPR 10 febbraio 2000, n. 361 relativamente al riconoscimento della personalità giuridica ad Associazioni, Fondazioni e altre Istituzioni di diritto privato che operano nelle materie attribuite alla competenza della Regione e ai vantaggi che un tale atto potrebbe portare al territorio e alle comunità della Riviera del Brenta;

Ritenuto opportuno fissare le linee programmatiche e gli indirizzi della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta di cui all'Allegato A attraverso le quali deve operare;

Ritenuto opportuno, altresì esprimere la volontà di questo Consiglio comunale di istituzionalizzare la Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta chiedendo alla Regione del Veneto di riconoscerne la personalità giuridica (ex DGR 112/2001 in attuazione degli artt. 1 e 7 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361);

Visto il primo comma dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che per gli atti di mero indirizzo non siano richiesti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

- **di esprimere** la volontà del Comune di Vigonovo di istituzionalizzare la Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta chiedendo alla Regione del Veneto di riconoscerne la personalità giuridica (ex DGR 112/2001 in attuazione degli artt. 1 e 7 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361);
- **di approvare** le linee programmatiche della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta "Allegato A" per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di inviare copia del presente provvedimento al Presidente della Regione del Veneto.
- data l'urgenza di provvedere, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ad oggetto:

“Atto di indirizzo per l'istituzionalizzazione della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta.”

PRESO ATTO che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi del I° comma dell'art. 49 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, non è richiesto il parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato e neppure di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

Tenutasi la seguente votazione:

Presenti: n. 12 (dodici)
Favorevoli: n. 12 (dodici)
Astenuiti: nessuno
Contrari: nessuno.

DELIBERA

Di approvare la suestesa proposta di delibera relativa all'argomento in oggetto.

Quindi stante l'urgenza di provvedere come motivata nella proposta, con successiva e separata votazione favorevole unanime, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

| | |
|----------------|--|
| OGGETTO | Atto di indirizzo per l'istituzionalizzazione della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta. |
|----------------|--|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente
Danieletto Andrea

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pontini Claudio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CONFERENZA DEI SINDACI DELLA RIVIERA DEL BRENTA

c/o Comune di Fossò – Piazzale Marconi, 3

Segreteria della Conferenza dei Sindaci

tel. 041 5172311 – fax 0415172310

Email urp@comune.fosso.ve.it

PEC: amministrazione@comune.fosso.ve.it

Fossò, 6/7/2020

All. A) Atto di indirizzo per l'istituzionalizzazione della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta

LINEE PROGRAMMATICHE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA RIVIERA DEL BRENTA

Il 22 giugno 2020 si è svolto un incontro fra il Vicepresidente della Regione Veneto Gianluca Forcolin ed i Sindaci dei Comuni della Riviera del Brenta, durante il quale i sindaci hanno richiesto l'avvio dell'iter per ottenere il riconoscimento giuridico della Conferenza dei dieci Sindaci che da anni si riunisce e collabora su base volontaria per condividere progettualità sovracomunali.

A seguito di tale incontro, e della positiva valutazione del Vicepresidente regionale Gianluca Forcolin, i Sindaci della Riviera del Brenta presentano gli orientamenti e le progettualità elaborate per la valorizzazione, la sicurezza e la crescita sostenibile del territorio, vera e propria cerniera fra Venezia e Padova, ricco di beni ambientali, architettonici, artistici e di un pregevole distretto manifatturiero della calzatura conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo.

In tema di valorizzazione del territorio i comuni della Riviera puntano alla rivitalizzazione dei centri storici ed alla promozione dei beni ambientali, architettonici, artistici, produttivi ed alla realizzazione di eventi legati alle tradizioni ed alla cultura veneta e locale, attraverso politiche ed azioni comuni.

Il territorio ospita due siti UNESCO, Venezia e la sua Laguna e le Ville Palladiane, e da tempo chiede **una cura costante e adeguata dei suoi corsi d'acqua**, in particolare del Naviglio Brenta, vero biglietto da visita del territorio, ma che soffre di un progressivo interrimento e della proliferazione di piante infestanti per la mancanza di manutenzione ordinaria da parte dell'ente regionale. I sindaci hanno inoltre espresso più volte rammarico per i mancati investimenti relativi al decoro e alla salubrità del corso d'acqua, meta turistica assai nota anche per il turismo e il crocierismo fluviale. Inoltre è necessario rivedere l'attuale stato di gestione dei ponti mobili e delle concessioni nautiche, oltre che il tema della raccolta dei rifiuti galleggianti.

I dieci comuni della Riviera del Brenta, i sette comuni del Miranese, le categorie economiche, i commercianti, hanno promosso l'Organizzazione Gestione della Destinazione "Riviera del Brenta e Terra dei Tiepolo" per valorizzare ed incrementare l'offerta turistica del territorio. Nell'ambito dell'OGD, i dieci Comuni dell'Area della Riviera del Brenta ed il Comune di Noventa Padovana hanno dato vita ad una Convenzione con la quale hanno istituito una Commissione Permanente per la realizzazione di percorsi ciclabili, non solo rivolti ai visitatori con itinerari di particolare attrazione turistica, ma anche a studenti e residenti, di collegamento tra i comuni della Riviera e lungo le direttrici che conducono alle stazioni dei treni di Vigonza, Dolo-Mirano e Mira-Mirano.

Tale Commissione ha prodotto il **"Progetto strategico mobilità ciclistica nelle Terre del Brenta"**, elaborato dall'ing. Marco Passigato, per la promozione della mobilità ciclistica dei Comuni interessati e per attrarre il *turismo slow*, onde generare un considerevole sviluppo sostenibile per l'organizzazione turistica locale.

Le azioni di piano previste sono:

- La realizzazione in sede propria della ciclabile da Stra sino a Venezia lungo il Naviglio Brenta, che si inserisce nel percorso della *Ciclovia II – Itinerario Lago di Garda-Venezia*,
- La realizzazione di un percorso ciclo turistico lungo lo Scolo Consortile "Cornio" per collegare il Brenta alla Laguna Sud (bike tourism e spostamenti sistematici casa-scuola e casa-lavoro).

come da studio di fattibilità allegato a questo link
<https://drive.google.com/open?id=1QYfkoXqMyBnXA3QxzwOu1FQMlbuXzHXm>

Il progetto è stato presentato alla Città Metropolitana di Venezia che lo ha valutato positivamente per essere inserito nel PUMS metropolitano e nel Piano Regionale dei Trasporti. I Sindaci si sono quindi impegnati a proseguire la progettazione con la redazione dello studio di fattibilità. La realizzazione di questo progetto può rappresentare anche il **volano per la valorizzazione del terminal di Fusina quale "Porta d'ingresso" a Venezia** del turismo sostenibile e dei cittadini della Riviera del Brenta che si recano a Venezia per lavoro e per l'accesso ai servizi del capoluogo, contribuendo a differenziare gli ingressi a Venezia attualmente concentrati su Piazzale Roma.

In tema di mobilità sostenibile i comuni della Riviera del Brenta affrontano insieme, e sono orientati a sviluppare, le problematiche connesse alla necessità di riqualificare e potenziare il Trasporto Pubblico Locale intercomunale e di collegamento sulle direttrici di Venezia e Padova, oltre ad essere impegnati a sostenere la richiesta di ammodernamento e potenziamento della linea ferroviaria Mestre-Adria.

Altro importante argomento per sviluppare e realizzare progetti di mobilità sostenibile è rappresentato dallo sviluppo di piste ciclabili intercomunali di collegamento con le piste ciclabili esistenti a livello dei singoli comuni.

I dieci comuni hanno inoltre presentato unitariamente **tre osservazioni alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti** per richiedere:

- Lo stralcio della cosiddetta "camionabile" Padova – Venezia dalla progettazione regionale, così come condiviso in data 26/04/2016 dalla Conferenza dei Sindaci dei 10 Comuni della Riviera del Brenta, allargata ai Sindaci dei Comuni di Padova, Saonara e Noventa Padovana, presenti l'assessore Regionale Elisa De Berti, il Dirigente Regionale ing. Fortunato e il Presidente del GRAP Luisa Serato, e condiviso con la Regione Veneto, il Presidente Luca Zaia, l'Assessore Giampaolo Bottacin e l'Assessore Elisa De Berti, con lettera della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta, Prot. 7527, inviata dal Presidente di turno Caterina Cacciavillani;
- Realizzazione di un nuovo casello autostradale "in ambito Roncoduro", così come recepito e previsto dal Piano Strategico della Città Metropolitana di Venezia al Capitolo 7.2.2: "Realizzazione di un nuovo casello autostradale in ambito Roncoduro";
- il completamento dell'Idrovia Padova – Venezia, così come recepito e previsto dal Piano Strategico della Città Metropolitana di Venezia al Capitolo 7.2.2: "Completamento dell'Idrovia Padova – Venezia come canale navigabile e scolmatore del Fiume Brenta, assicurandosi che vengano

progettate tutte le opere di mitigazione affinché non sia compromesso il sistema ecologico e morfologico della laguna e quello idrogeologico del territorio.

I dieci comuni hanno partecipato **all'elaborazione del "Contratto di Fiume Brenta"** e sono in attesa delle deliberazioni della Regione per la sua sottoscrizione, consapevoli che i temi e le azioni proposte in tema di sicurezza idraulica e di valorizzazione ambientale del tratto di bassa pianura, anche con la realizzazione di piste ciclabili sugli argini in rilevato, andrebbero a qualificare ed accrescere la fruibilità del fiume per i cittadini veneti ed a rendere più attrattivo il territorio per il turismo sostenibile. Tenendo presente che dopo Stra il Brenta si divide in due, il tratto principale Brenta-Cunetta prosegue verso Chioggia e lo storico Naviglio, sul quale si affacciano le magnifiche ville della Serenissima, verso Fusina. Entrambi i tratti hanno in comune le problematiche dell'abbandono dei rifiuti, sia sugli argini che dentro l'alveo trasportati dall'acqua, ed una maggiore fruibilità del fiume ai fini turistici, culturali e ricreativi, contribuirebbe ad elevare la sensibilità verso l'interesse comune ad avere un ambiente pulito e sano.

Anche nel "Contratto di Fiume Brenta" i dieci comuni della Riviera del Brenta hanno richiesto che si dia corso al **completamento dell'Idrovia Padova-Venezia**. il Progetto Preliminare redatto dalla Regione Veneto, che prevede per l'opera le funzioni trasportistica e di scolmatore delle piene del Brenta e del Bacchiglione per prevenire il rischio alluvione, così come strutturato con le piste ciclabili sugli argini e le aree di fitodepurazione, si configura anche come un pregevole corridoio ecologico e di ricomposizione ambientale.

I comuni della Riviera del Brenta hanno inoltre consolidato una proficua collaborazione sul piano della **sicurezza idraulica della rete idraulica minore gestita dai Consorzi di Bonifica**. Ci riferiamo ai sette comuni che afferiscono al consorzio Bacchiglione che, insieme alla Città Metropolitana, hanno finanziato e realizzato un intervento ai cosiddetti "Vasi di Bojon" per migliorare il deflusso dello scolo consortile Cornio, ed un intervento di rifacimento di un ponte, sempre sullo scolo consortile Cornio, che ostacolava il corretto deflusso dell'acqua.

All'economia del territorio contribuisce in modo rilevante il **Distretto della Calzatura**, eccellenza delle maestranze locali e del Made in Italy. I dieci comuni, in collaborazione con le Associazioni di Categoria, sono impegnati a promuovere, con iniziative culturali, il Distretto, che andrebbe ulteriormente sostenuto e valorizzato da politiche di investimento regionale.

Allo stesso modo andrebbe **sostenuta l'attività agricola**, con l'avvio di un percorso di riconoscimento di alcuni prodotti tipici, come ad esempio il miele di barena e l'asparago di Giare, per la valorizzazione del prodotto enogastronomico, fino al riconoscimento di un distretto del cibo.

Si chiede inoltre il sostegno della Regione per la costruzione della **candidatura del territorio della Riviera del Brenta a Sito UNESCO**.